



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 48 DEL 03 FEB. 2017

OGGETTO: Approvazione progetto di “Assistenza all’Infanzia” per l’anno 2017 dell’A.S.S.A.P. – “Azienda Socio-Sanitaria alla Persona Maria Antonietta Infranca – San Giacomo” di Castelvetro – Prenotazione impegno di spesa

L'anno duemiladiecimila diecimila al giorno Tre del mese di Febbraio in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Chiofalo Vincenzo nella sua qualità di V. Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CHIOFALO Vincenzo
SIGNORELLO Girolamo
FALCO Giovannella
LI CAUSI Nicola
ETIOPIA Giuseppa
NOTO Antonina Daniela

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
	x
x	
	x
x	
x	
	x
x	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

CHE, con nota pervenuta al protocollo generale del Comune in data 10/11/2016 e registrata al n. 39274, il Commissario Straordinario dell'A.S.S.A.P. "M. A. Infranca – San Giacomo" di Castelvetro con sede legale in piazza Dante, n. 1, Dott.ssa Concetta Maltese, ha trasmesso il progetto, denominato "Assistenza prima Infanzia" per l'anno 2017;

RILEVATO che il superiore progetto è di fondamentale importanza per lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e offre un importante sostegno alle famiglie nel loro compito educativo;

CONSIDERATO che, negli anni passati il servizio svolto dall'ASSAP in favore dei minori che hanno aderito al progetto stesso, ha arrecato beneficio alle famiglie in situazione di disagio economico che hanno trovato in questa iniziativa un punto di riferimento per l'accoglienza, l'assistenza e l'educazione dei propri bambini;

CHE l'Amministrazione Comunale, in conformità al programma politico – amministrativo del Sindaco, sostiene gli enti che attraverso le loro attività rendono un servizio di notevole valenza sociale e assistenziale;

RITENUTO, quindi necessario approvare il progetto, per l'anno 2017, di "Assistenza prima Infanzia", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dell'A.S.S.A.P. "M. A. Infranca – San Giacomo" di Castelvetro con sede legale in piazza Dante, n. 1, rivolto a n. 20 bambini in situazione di disagio economico, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni;

DATO ATTO che la spesa presunta per lo svolgimento del superiore progetto, per l'anno 2017, ammonta a circa € 45.700,00 e che quindi risulta necessario provvedere alla prenotazione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art.163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, a carico della Missione 12 – Programma 07 – Titolo 1 – Macro aggregato 104 del redigendo bilancio di previsione dell'anno 2017, dando atto che il superiore importo, ai sensi del D. Lgs 126/2014, è esigibile per € 42.409,60 nell'anno 2017 e per € 3.290,40 nell'anno 2018;

TENUTO CONTO che l'A.S.S.A.P. "M. A. Infranca – San Giacomo" di Castelvetro, risulta iscritta all'Albo Regionale, ai sensi della L.R. n. 22/86, al n. 3805 del 06/12/2013, nella sezione Minori – Tipologia Istituto di Ricovero;

CONSIDERATA la necessità dell'adozione dei provvedimenti consequenziali alla presente deliberazione da parte del Settore competente, al fine di dare attuazione, sotto il profilo gestionale, alla volontà dell'Amministrazione Comunale;

RILEVATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n 267/2000, così come modificato dall'art 3 del D.L. n 174/2012;

VISTO l'art. n. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge;


DELIBERA

Per quanto in premessa che qui si intende ripetuto e trascritto:

- 1) **APPROVARE** per l'anno 2017, il progetto denominato "Assistenza prima Infanzia", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, proposto dall'A.S.S.A.P. "M. A. Infranca – San Giacomo" di Castelvetro con sede legale in piazza Dante, n. 1, finalizzato allo sviluppo fisico, affettivo, intellettuale e sociale di minori, rivolto a n. 20 bambini, in situazione di disagio economico, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni;
- 2) **PRENOTARE**, ai sensi dell'art.163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, la spesa presumibilmente calcolata per l'anno 2017, pari ad € 45.700,00 a carico della Missione 12 – Programma 07 – Titolo 1 – Macro aggregato 104 del redigendo bilancio di previsione dell'anno 2017, dando atto che il superiore importo, ai sensi del D. Lgs 126/2014, è esigibile per € 42.409,60 nell'anno 2017 e per € 3.290,40 nell'anno 2018;
- 3) **DEMANDARE** al Dirigente del Settore competente l'adozione degli atti gestionali di competenza per dare esecuzione alla presente delibera.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente
deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma del-
la L. R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO


L'ASSESSORE ANZIANO





IL SEGRETARIO COMUNALE



**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R.
44/91

Castelvetro, li **03 FEB. 2017**



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10°
giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero consorzio Comunale di Trapani

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere n. 03/2017 del 03/02/2017 Prot. 04

AL Segretario Generale
Dr Livio Elia Maschio
SEDE

PARERE sulle deliberazioni da adottare della Giunta Municipale .

Proposta di delibera Settore Servizi al Cittadino Ufficio Sussidi Economici

Oggetto: Approvazione progetto di "Assistenza all'infanzia" per l'anno 2017 dell' A.S.S.A.O. Azienda socio sanitaria alla persona Maria Antonietta Infranca con Giacomo di Castelvetro- Prenotazione impegno di spesa .

Il Collegio dei Revisori :

Vista la delibera di cui all'oggetto;

Visti gli atti allegati;

Visti i pareri obbligatori resi dai Dirigenti Responsabili dei servizi interessati;

Vista la legislazione vigente (decreto legislativo 267/2000);

Visto il Regolamento di Contabilita' - art.88 ;

Preso atto che le notizie e gli elementi descritti nella proposta di deliberazione e negli atti e documenti allegati sono stati sottoposti a controllo così come dalle sottoscrizioni positive del Responsabile del Servizio e dal Responsabile di Ragioneria e sono conformi alle norme ed ai regolamenti sopra citati

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Esprime parere favorevole di prenotare la spesa presumibile pari ad euro 45.700,00 al redigendo bilancio di previsione 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

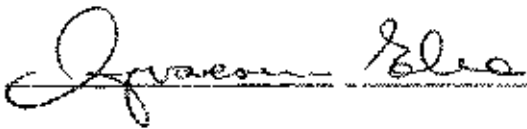
Rag. Nastasi Maria (Presidente)



Dr. Nastasi Angela (Componente)



Dr. Eris Giacomo (Componente)



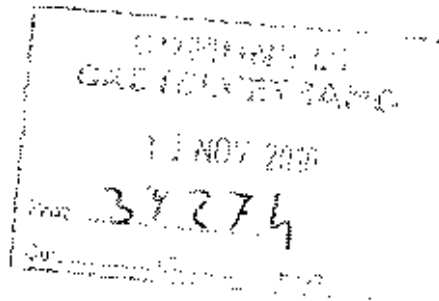
A.S.S.A.P.

Azienda Socia Sanitaria di Assistenza alla Persona

"M. A. Infranca – San Giacomo"

P.zza Dante,1 – tel. fax 0924 – 44094

Castelvetroano



Prot. n. 520

Castelvetroano, 09.11.2016

COMUNE DI CASTELVETRANO	SEZIONE DI SAN GIACOMO
PROG. N. 7503	DEL 14 NOV. 2016

AL DIRETTORE DEL SETTORE
SERVIZI TERRITORIALI ALLA PERSONA
COMUNE DI CASTELVETRANO

L.p.c

AL SIG. SINDACO
COMUNE DI CASTELVETRANO

OGGETTO: PROSECUZIONE SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'INFANZIA

La sottoscritta Dott.ssa Concetta Maltese, Commissario Straordinario dell'A.S.S.A.P. "M. A. Infranca - San Giacomo" di Castelvetroano, si prega comunicare la disponibilità dell'Ente alla prosecuzione, per l'anno 2017, del progetto di Assistenza all'infanzia svolto presso l'istituto "M.A. Infranca" di Castelvetroano in scadenza il 31.12.2016.

Per quanto sopra, si chiede, alla S.V., di voler provvedere agli adempimenti burocratici necessari per la serena prosecuzione dello stesso.

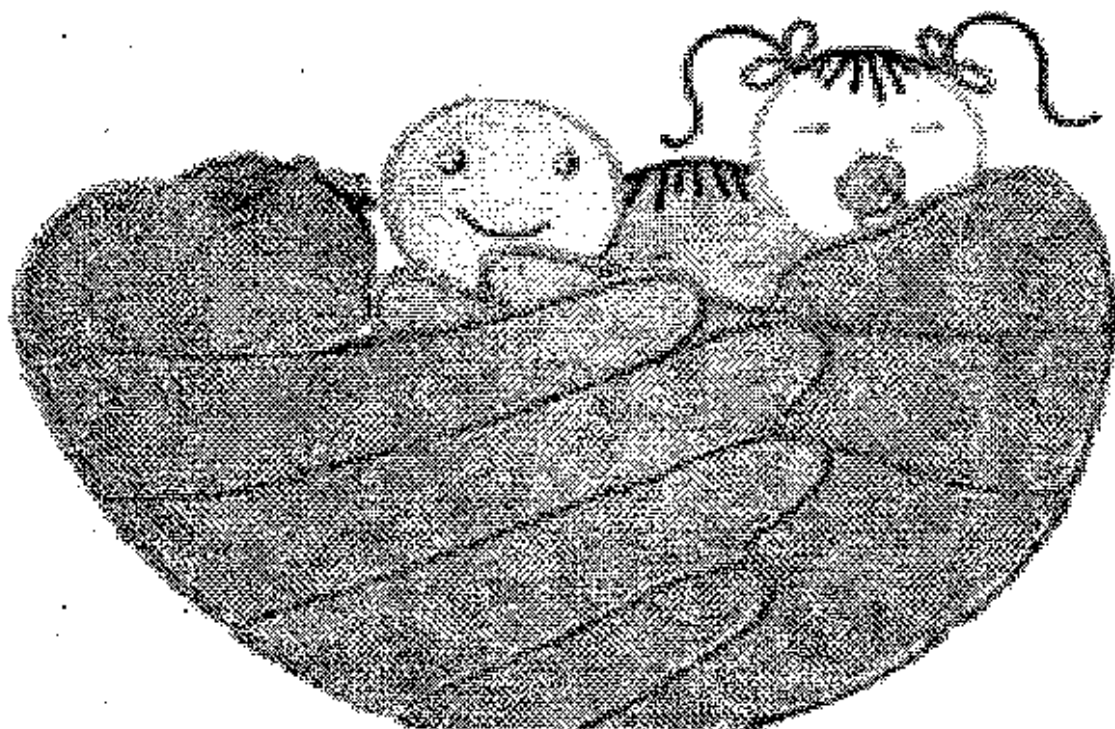
Tanto si doveva per Vostra conoscenza e per quanto di competenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Concetta Maltese

A.S.S.A.P.
Azienda Socio Sanitaria di Assistenza alla Persona
“M. A. Infranca – San Giacomo”
Piazza Dante,1 – tel. fax 0924-44094
Castelvetrano

Progetto “Assistenza prima Infanzia”
Anno 2017



PREMESSA

In considerazione della sperimentata e positiva riuscita del servizio di assistenza ai minori della fascia di età compresa dai 3 mesi a tre anni offerto negli anni precedenti, l'A.S.S.A.P. "M.A. Infranca- S. Giacomo" intende continuare ad assicurare tale servizio, con la collaborazione del Comune di Castelvetrano, anche per l'anno 2017.

Il servizio di assistenza sovvenzionato dal Comune conferma, infatti, la sua fondamentale funzione di sostegno per tutte quelle famiglie che altrimenti non avrebbero altra istituzione educativa a cui potersi rivolgere e quindi rappresenta una grande risorsa per il territorio da valorizzare e migliorare sempre più.

FINALITA'

Il servizio ha il compito di favorire lo sviluppo armonico ed unitario, dal punto di vista dell'accrescimento fisico, affettivo, intellettuale e sociale, delle potenzialità del bambino e di attenuare i dislivelli dovuti a differenti stimolazioni ambientali e culturali, attraverso un'azione comune del personale dell'A.S.S.A.P., delle famiglie e della comunità locale.

Il clima della struttura quale luogo di accoglienza, cure e incontro, è educativamente fondamentale e la sua costituzione passa attraverso una serie di accorgimenti ed attenzioni quali:

- *Costituzione di gruppi come ambiti di riferimento per i bimbi.*
- *Cura delle attività prescelte e loro ritmica alternanza.*
- *Organizzazione funzionale ed accogliente degli spazi.*
- *Rispetto dei tempi di ogni bambino.*
- *Possibilità di attività comuni o in microgruppi.*
- *Valorizzazione delle routine quotidiane.*
- *Disponibilità e ascolto empatico da parte degli adulti operanti.*

- *Collaborazione e rispetto reciproco.*
- *Condivisione ed armonia.*

UTENZA

Il servizio è rivolto a n.20 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, residenti nel Comune di Castelvetro. In considerazione di tale fascia di età si sono organizzate due sezioni per meglio favorire le proposte educative adeguandole al percorso evolutivo. I bambini risultano pertanto suddivisi in :

- *lattanti e semidivezzi (dai 3 mesi ai 18 mesi);*
- *divezzi (dai 18 mesi ai 36 mesi).*

IL PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto si fonda sull'idea determinante che la prima infanzia presenta forti potenzialità di sviluppo e che i bambini di questa età devono essere considerati come soggetti di diritti. Lo sviluppo, inteso come apprendimento e crescita, può avvenire soltanto attraverso la relazione con gli "altri significativi" e, in tal senso, l'attività ha lo scopo di aiutare ogni bambina e ogni bambino a crescere in stato di benessere, ad acquisire le abilità, le conoscenze, le competenze affettive e relazionali utili per costruirsi un'esperienza di vita ricca, originale ed armonica.

Essenziale, perciò, risulta concepire ciascun bambino/a come un essere in continuo cambiamento nei diversi archi temporali che vanno dall'arco della giornata al corso delle settimane e dei mesi, e al corso degli anni. Sarà compito degli operatori adeguare le attività e le routine alle esigenze mutanti dei piccolissimi.

Il Progetto, pertanto, intende promuovere il diritto all'uguaglianza delle opportunità educative, nel rispetto della pluralità e della diversità delle

culture familiari, e quindi, anche, l'accoglienza e l'integrazione dei bambini che presentano difficoltà e/o disabilità, nella prospettiva della prevenzione dello svantaggio e della discriminazione.

L'organizzazione del progetto verrà attuata in linea con i seguenti principi:

- *Partecipazione delle famiglie alla vita e alla gestione del servizio.* Considerando la famiglia di riferimento di ciascun bambino/a una risorsa significativa per cultura e competenze, si ritiene fondamentale portare a conoscenza delle famiglie il progetto educativo e le sue finalità, per rendere la partecipazione delle figure genitoriali viva e fattiva, sia nella pratica quotidiana di relazione che nella comunicazione con gli operatori. In tal senso, particolare attenzione viene rivolta al momento di distacco dalla famiglia, sia nel periodo di inserimento che nel quotidiano ingresso.

- *Integrazione.* Sono spesso gli operatori a rilevare e a segnalare per prime la presenza di una difficoltà manifestata da un piccolo. Tale situazione esige un'elevata capacità osservativa e di documentazione, la conoscenza delle tappe di sviluppo di questa fascia d'età, nonché altrettanto qualificate competenze comunicative per la gestione delle relazioni con la famiglia (comunicare quanto rilevato senza esprimere giudizi; suggerire e condividere percorsi diagnostici e non solo delegare/indirizzare la famiglia verso altre figure) e con le figure professionali che possono essere coinvolte.

- *Ruolo degli operatori.* La giornata della bambina e del bambino è composta di vari momenti che si alternano, molti dei quali costituiscono routine, come i pasti, la pulizia, l'addormentamento, l'accoglienza e l'uscita. In tutti questi momenti, oltre che durante le vere e proprie

attività educative, i bambini costruiscono le proprie competenze e conoscenze all'interno delle relazioni significative con gli adulti e nel gruppo dei pari. Pertanto, particolare attenzione è dedicata ai comportamenti e agli atteggiamenti degli operatori durante tutte le attività svolte con i bambini, per rendere queste occasioni foriere di crescita e di sviluppo. Molto importante risulta inoltre l'organizzazione delle attività in piccolo e grande gruppo, perché occasioni diverse di apprendimento.

- *Pianificazione delle attività educative.* Le attività riguarderanno diversi contesti di esperienza: psicomotorie, grafico-pittoriche, di manipolazione e costruzione, di gioco di finzione e di assunzione di ruoli, di narrazione, al fine di favorire l'attivazione integrata di relazioni, affetti, competenze e conoscenze da parte delle bambine e dei bambini.

- *Organizzazione dell'ambiente e degli spazi.* L'ambiente è concepito e vissuto come interlocutore educativo che con le sue opportunità, con i suoi spazi strutturati sollecita le bambine e i bambini a esperienze di conoscenza, di gioco, di scoperta e di ricerca. Gli spazi sono specificatamente definiti e organizzati per permettere ai piccoli di muoversi in modo autonomo e di sperimentare attivamente le proprie competenze. Devono, inoltre, garantire la possibilità di svolgimento delle attività in diversi contesti interattivi: interazione tra coetanei in coppie, in piccoli gruppi e in grandi gruppi. Sono predisposti spazi per la realizzazione di laboratori, intesi come possibilità quotidiane, per ogni bambino e per i bambini in gruppo, di avere incontri con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, valorizzando l'espressività e la creatività di ciascun bambino.

MODALITA' ORGANIZZATIVA

Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Un esempio di giornata tipo al nido può essere il seguente

Ore 8,30 - 9,30 Accoglienza dei bambini e scambio di informazione con i genitori.

Ore 10,00 Merenda.

Ore 10,30 Momenti di attività in piccoli gruppi.

Ore 11,30 - 12,00 Routine del bagno.

Ore 12,30 Uscita.

Per il bambino i vari momenti della giornata che si scandiscono e si ripetono quotidianamente sono punti di riferimento ineliminabili.

LE ROUTINE

Le routine sono eventi ricorrenti e stabili che nel fluire della vita quotidiana, costituita da tantissime significative sequenze, restituiscono al bambino il senso della stabilità e della continuità e sono occasioni di apprendimento cognitivo e sociale con una forte valenza affettiva.

L'accoglienza: i bambini vengono accolti all'interno delle loro sezioni di riferimento. Questo momento è caratterizzato dall'arrivo continuo dei genitori con i bambini, ai quali va garantita un'accoglienza individualizzata che nel tempo darà luogo a rituali, giochi e abitudini che saranno di riferimento per la coppia. Sia ai bambini che ai genitori viene lasciato il tempo di ristabilire familiarità con l'ambiente e di salutarsi.

La merenda: è un rituale che permette al gruppo di ritrovarsi. Gli operatori rispetteranno i tempi e le modalità di ogni bambino favorendo una sempre maggior autonomia e un clima di piacere nel gustare il cibo e di convivialità giocosa.

Il cambio: si ripete più volte durante la giornata e per il bambino rappresenta un momento di conoscenza del proprio corpo e di intensa

relazione individuale con l'operatore. L'operatore guarda il bambino, dialoga e si pone in ascolto dei suoi movimenti e delle sue risposte. In accordo con i genitori, gli operatori sosterranno i bambini più grandi ad acquisire graduale autonomia nella gestione degli stimoli e dell'abbandono del pannolino.

Il sonno: è un momento pregnante all'interno della giornata, in cui l'operatore attenta entra in rapporto empatico col bambino ricreando un'atmosfera serena e familiare, fatta di piccoli rituali rassicuranti, e rispettandone le abitudini. Prima del sonno l'operatore crea una situazione rilassante anche attraverso il racconto di storie o la musica. Vengono rispettate le esigenze di chi si sveglia prima o di chi non si addormenta, garantendo opportunità di gioco "tranquillo" nel rispetto di chi dorme.

Il ricongiungimento: gli operatori favoriscono il distacco e il ricongiungimento tra bambini e genitori accogliendo le famiglie, rispettando le modalità di saluto e di ritrovo di ciascuno.

Le attività di gioco. Le esperienze offrono una pluralità di occasioni che vengono arricchite e articolate a seconda degli interessi e delle competenze dei bambini. Si svolgono con regolarità e in forma di gioco e sono relative allo sviluppo psicomotorio, del linguaggio e delle capacità comunicative, all'espressione creativa e costruttiva, allo sviluppo delle competenze simbolico-rappresentative e narrative. Alcuni materiali di gioco sono a disposizione dei bambini, che si organizzano autonomamente negli angoli predisposti utilizzandoli liberamente; altre occasioni di gioco vengono predisposte dall'adulto sulla base degli interessi e delle potenzialità dei bambini. Le attività avverranno in piccoli gruppi in angoli della sezione o all'esterno. Ecco alcuni esempi:

- *Travasi.* Queste attività consistono nel dare a un gruppo di bambini contenitori e contenuti con cui travasare e giocare. I bambini giocano spontaneamente con tali materiali di diversa natura, senza

L'intervento diretto dell'adulto, che li osserva e risponde alle eventuali richieste dei bambini. Attraverso questa attività, apparentemente semplice, i bambini compiono una serie di operazioni mentali che consentono loro di maturare cognitivamente. Una delle maggiori conquiste consolidate con questa attività è relativa alla maturazione del nesso causa-effetto, mezzi-fini, dentro-fuori, pieno-vuoto, oltre al miglioramento della motricità fine e della coordinazione oculomotoria.

- *Giochi strutturati. Costruzioni, puzzle, incastri impegnano i bambini, che imparano a collaborare e a scambiarsi i pezzi.*
- *La lettura. L'esperienza consueta di approccio ai libri che si fa al nido ha un importante significato sia cognitivo che emotivo. Diversi saranno i modi di proporre i libri a seconda degli obiettivi, nonché dell'età dei bambini. La scelta dei libri da offrire è compito preliminare dell'operatore, che individuerà quelli più adatti agli obiettivi che si propone per i bambini. I libri sono innanzitutto oggetti particolari con cui i bambini entrano in contatto: per questo, saranno presenti anche libri morbidi, tattili, sonori. La lettura di libri, poi, consente di aumentare l'attenzione attorno al linguaggio coinvolgendo i bambini nell'ascolto di storie e racconti. Ancora, è opportuno che i libri sollecitino la partecipazione emotiva e l'identificazione e che aiutino ad elaborare sentimenti legati a particolari momenti della vita del bambino.*
- *Giochi del "far finta". Il gioco simbolico ha un ruolo particolare proprio per il significato che ha rispetto al consolidamento di alcune competenze cognitive e sociali. Quanto più lo spazio destinato a tale esperienza (angolo casetta, angolo delle bambole e angolo del travestimento) è ricco di spunti e di oggetti, tanto più i bambini saranno incoraggiati e stimolati nell'attività ludica.*

- *Laboratorio grafico-pittorico. Il disegno per il bambino ha sicuramente una funzione comunicativa ed espressiva, con cui racconta qualcosa di sé, lascia la sua impronta sul foglio. Il laboratorio di pittura è molto importante per il bambino, perché può esprimersi attraverso il colore e manipolarlo a suo piacere. Nel laboratorio, si offre al bambino la possibilità di disegnare con diversi tipi di materiali e con diverse modalità, dal pitturare con le mani, ai pennelli, ai pennarelli...*

PERSONALE

N.1 Segretario: Gestisce e conduce il gruppo educativo nella pianificazione e nella realizzazione del progetto in tutte le sue fasi.

E' referente nella gestione dei rapporti con i servizi territoriali e i soggetti istituzionali.

N. 3 Operatori: gestiscono il complesso delle relazioni con il bambino e con i genitori. Curano l'accoglienza, la comprensione e la valorizzazione delle caratteristiche (in termini di potenzialità) e delle esigenze cognitive, affettive, socio relazionali manifestate da ciascun bambino nel corso delle fasi di sviluppo che accompagnano la vita nel nido. Programmano ed attuano il progetto educativo in tutte le sue fasi.

N.1 Ausiliaria: mantiene pulita la struttura ed assicura la buona igiene di tutti gli arredi e giochi presenti all'asilo.

PROSPETTO ECONOMICO

Spese a carico dell'Amministrazione Comunale:

- *Rette giornaliera: € 9,14 per oneri generali, compresi quelli del personale. Dando atto che l'importo complessivo per l'anno 2017 ammonta ad € 45.700,00 e non è soggetto ad IVA*

Spese a carico dell'Ente

- *N.3 Operatori con contratto collettivo nazionale del lavoro comparto Regioni ed Autonomie Locali pari ad € 41.449,98;*
- *N.1 Ausiliaria € 6.516,52;*
- *Oneri di gestione pari ad € 5.000,00 circa per le spese di funzionamento, di organizzazione dell'ufficio e di segreteria.*



Il Commissario Straordinario
Dott. Maltese Concetta

A.S.S.A.P. AZIENDA SOCIO SANITARIA ALLA PERSONA
"MARIA ANTONIETTA INFRANCA - SAN GIACOMO"
PROGETTO "ASSISTENZA ALL'INFANZIA" PER 20 MINORI

IMPORTO GIORNALIERO	N. MINORI	GG. IN UN ANNO	TOTALE COSTO ANNO 2017
€ 9,14	20	250	€ 45.700,00